

Parco Regionale Valle del Lambro

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI
DELL'ART.11, C.4 DEL D.LGVO 118/2011



PREMESSA

L'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, prevede che al Rendiconto sia allegata una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

La relazione sulla gestione deve evidenziare i principali e più significativi scostamenti intervenuti nel corso dell'esercizio finanziario rispetto alle previsioni iniziali, nonché fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La Relazione illustrativa, inoltre, deve fornire adeguate informazioni circa la realizzazione degli obiettivi inizialmente definiti.

Essa è costituita da due sezioni: una Sezione finanziaria e una Sezione di verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

La Sezione finanziaria è orientata a dimostrare l'esito della gestione delle poste relative all'entrata ed alla spesa, nonché ad illustrare i risultati contabili finali raggiunti (Avanzo o Disavanzo di Amministrazione).

Pertanto, saranno illustrati:

- la gestione finanziaria del Bilancio 2022 ed il relativo Risultato di Amministrazione;
- il Bilancio di Competenza 2022, con l'evidenziazione dei risultati conseguiti dalla gestione corrente, dalla gestione degli investimenti e dalla gestione dei servizi per conto di terzi;
- i dati consuntivi per Missioni e Programmi.
- Il conto economico e stato patrimoniale

Sarà inoltre analizzata la verifica sullo stato di attuazione e raggiungimento degli obiettivi programmati.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria, derivante dal simultaneo concorso delle gestioni di competenza, dei residui e di cassa, permette di individuare il Risultato di Amministrazione (Avanzo o Disavanzo) prodotto al termine dell'esercizio finanziario di riferimento.

La gestione di cassa, esprime l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive del Fondo di Cassa Iniziale, ed i pagamenti effettuati durante l'anno.

Dalla gestione dei residui è possibile ottenere utili informazioni in relazione alla capacità di smaltimento sia dei residui attivi che di quelli passivi, al fine di comprendere la capacità dell'Ente di riscuotere i propri crediti e di utilizzare pienamente le somme impegnate.

Per quanto attiene alle ENTRATE, la gestione dei residui rileva che su un totale di residui attivi al 1 gennaio 2022 pari ad euro 8.916.863,46, sono state effettuate riscossioni per euro 1.333.312,71 dichiarati inesigibili residui per euro 268.495,93 e mantenuti in conto residui euro 7.315.054,82, tutti sorretti da regolare titolo giuridico.

Quanto, invece, alla competenza 2022, su una previsione definitiva pari ad euro 4.597.059,07, sono stati riscossi euro 2.049.632,09 e mantenuti a residuo euro 1.272.657,58, per un totale di accertamenti pari ad euro 3.322.289,67.

Per quanto attiene alla SPESA, si rileva che su un totale di residui passivi al 1 gennaio 2022 pari ad euro 1.617.153,15, sono stati effettuati pagamenti per euro 608.875,15, dichiarati insussistenti residui per euro 82.063,53, e mantenuti in conto residui per euro 926.214,47, tutti riferiti a obbligazioni giuridiche perfezionate.

Quanto, invece, alla competenza 2022, si osserva che, a fronte di una previsione definitiva pari ad euro 18.584.351,23, sono stati pagati euro 1.998.811,61 e conservati a residuo euro 1.022.213,88, per un totale di impegni pari ad euro 3.021.025,49.

Sono stati infine reimputati all'esercizio 2023 impegni per euro 5.976.953,15.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.809.908,11
RISCOSSIONI	(+)	1.333.312,71	2.049.632,09	3.382.944,80
PAGAMENTI	(-)	608.875,15	1.998.811,61	2.607.686,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.585.166,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.585.166,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.315.054,82	1.272.657,58	8.587.712,40
RESIDUI PASSIVI	(-)	926.214,47	1.022.213,88	1.948.428,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			79.845,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.897.107,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			8.247.497,05

Fondo di Cassa

L'Esercizio chiude con un fondo di Cassa di € 7.585.166,15.

Di seguito si riporta l'andamento del fondo di cassa nel quinquennio 2018-2022:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo di cassa al 31.12	3.687.664,64	4.520.300,18	8.882.180,51	6.809.908,11	7.585.166,15

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022/2024 è stato approvato con deliberazione della Comunità del Parco n. 5 del 24/03/2022.

Durante la gestione 2022 sono stati assunti i seguenti atti di variazione:

- Delibera n. 9 della Comunità del Parco del 26/07/2022 "ratifica variazione di bilancio adottata dal Consiglio di Gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 44 del 26.05.2022";
- Delibera n. 10 della Comunità del Parco del 26/07/2022 "ratifica variazione di bilancio adottata dal Consiglio di Gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 53 del 30.06.2022";
- Delibera n. 14 della Comunità del Parco del 28/11/2022 "ratifica variazione di bilancio adottata dal Consiglio di Gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 79 del 29.09.2022";
- Delibera n. 15 della Comunità del Parco del 28/11/2022 "ratifica variazione di bilancio adottata dal Consiglio di Gestione in via d'urgenza con deliberazione n. 86 del 03.11.2022".

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione

Si riporta di seguito l'elenco analitico delle quote accantonate, vincolate, destinate agli investimenti e libere del risultato di amministrazione 2022:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

TOTALE AVANZO	8.247.497,05
da ripartire come segue:	
Fondi vincolati	7.934.093,23
Fondi destinati agli investimenti	0,00
Accantonamenti	0,00
Libero	313.403,82

Dettaglio vincoli:

Gestione Riserva di Montorfano	86.071,32
Opere Cava Di Brenno	6.251,20
Interventi laminazione sul Lambro in Comuni di Inverigo, Nibionno e Veduggio	120.755,26
Opere di regolazione del lago di Pusiano	14.936,42
Realizzazione scolmatore in località Taboga - Comune di Arcore	3.280,18
Recupero roggia e separazione collettore fognario orrido di Inverigo	155.619,46
Sistemazione frane Parco Fontanelle - Carate Brianza e Verano Brianza	12.391,76
Spese di gestione Cavo Diotti	64.725,27
Studio per intervento in Malnate - Fiume Olona	9.194,23
Gestione del Plis Colli Briantei	17.434,85

Funzioni di polizia idraulica e verifica occupazioni in aree demaniali sottobacino Lambro	11.397,76
Spese per manutenzioni straordinarie	26.663,99
Addendum convenzione AIPO	29.980,00
Progettazione definitiva e esecutiva dell'area di esondazione controllata del rio Brovada in Comune di Besana Brianza	44.893,63
Lavori di sistemazione area fruizione Giardini a Lago - Alserio	36.136,88
Progetto Cariplo Enjoy Brianza	178.414,09
Gestione traversa fluviale Inverigo	5.129,88
Gestione Plis La Valletta	10.763,70
Lavori area laminazione torrente Gandaloglio-Sirone -Ello-Colle Brianza	6.149.448,24
Opere compensative ambientali e infrastrutturali comune di Costa Masnaga – Ponte Rogolea	189.364,82
Progetto Ben-essere in Natura	2.314,70
Progetto Territorio scuola a cielo aperto	958,49
Bosco del Chignolo	56.100,00
Sistemazione bereve affluenti al Lambro	357.669,07
Redazione piano Riserva di Montorfano	9.914,48
Potenziamento strutturale dei Parchi	68.380,11
Potenziamento strutturale Riserva di Montorfano	40.000,00
Messa in sicurezza lago di Pusiano	42.438,44
Realizzazione area di esondazione controllata del rio Brovada (lotto 2)	183.465,00

Elenco analitico Fondo Crediti di Dubbia esigibilità

Il FCDE è stato calcolato per tipologia di entrata e con metodo ordinario sulle entrate che potrebbero presentare maggiori rischi di incasso.

Dal calcolo effettuato non è risultato necessario accantonare alcun importo.

ENTRATE

Entrate Correnti (Titolo I – II - III)

Le Entrate correnti sono costituite da: Entrate di natura tributaria, trasferimenti correnti e entrate extratributarie.

Al Parco non è riconosciuta, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia impositiva e, quindi, non ha risorse di tipo tributario.

Le risorse del titolo II sono costituite dai contributi e trasferimenti correnti della Regione Lombardia, degli Enti consorziati e da Enti del settore pubblico.

Le risorse finanziarie del titolo III sono state costituite, come per gli anni precedenti, dai diritti di segreteria sui contratti, dai proventi per l'istruttoria degli atti, dalle sanzioni erogate per vari tipi di violazioni e da alcuni piccoli rimborsi.

I quadri sotto riportati consentono di evidenziare gli scostamenti tra la previsione definitiva e il consuntivo 2022 delle principali voci inserite in questi Titoli.

Trasferimenti correnti

	PREVISIONI 2022 A)	CONSUNTIVO 2022 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Trasferimenti correnti dagli Enti Consoziati e altri enti settore pubblico	1.225.184,85	1.201.533,13	-23.651,72	-1,93
Trasferimenti correnti da altri	2.241,11	2.435,45	194,34	8,67
TOTALE	1.227.425,96	1.203.968,58	-23.457,38	-1,91

Entrate extratributarie

	PREVISIONI 2022 A)	CONSUNTIVO 2022 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Vendita di beni e servizi	58.253,50	51.224,69	-7.028,81	- 12,07
Sanzioni	70.000,00	106.938,75	36.938,75	52,77
Interessi attivi	10,00	0,00	- 10,00	- 100,00
Rimborsi e altre entrate	10.500,01	7.316,24	-3.183,77	- 30,32
TOTALE	138.763,51	165.479,68	26.716,17	19,25

Riepilogo entrate correnti

	PREVISIONI 2022 A)	CONSUNTIVO 2022 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Trasferimenti correnti	1.227.425,96	1.203.968,58	-23.457,38	-1,91
Entrate extratributarie	138.763,51	165.479,68	26.716,17	19,25
TOTALE	1.366.189,47	1.369.448,26	3.258,79	0,24

Entrate in conto capitale (Tit. IV)

Le entrate di questo titolo sono costituite dai trasferimenti di capitale dalla Regione e da altri soggetti, sia pubblici che privati, finalizzati alla riqualificazione ambientale e ad altri interventi infrastrutturali.

	PREVISIONI 2022 A)	CONSUNTIVO 2022 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Trasferimenti in conto capitale	1.859.294,36	1.556.794,36	-302.500,00	- 16,27

Non si rilevano scostamenti significativi tra le previsioni di bilancio e gli accertamenti a consuntivo per la parte in corrente.

Per la parte in capitale lo scostamento è dovuto all'eliminazione di uno stanziamento che è stato erroneamente inserito in bilancio.

Spese per rimborso prestiti

Non avendo utilizzato anticipazione di cassa vengono eliminati i relativi stanziamenti di entrata e spesa.

Entrate per conto terzi e partire di Giro

Essendo partite di giro non influiscono sul risultato finale della gestione.

SPESA

Riepilogo delle uscite per titoli

Le spese sostenute nel 2022 per i vari scopi istituzionali sono state autorizzate entro i limiti dei rispettivi stanziamenti di bilancio, aggiornati con le necessarie variazioni.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impiegate a consuntivo, suddivise per i titoli del Bilancio.

	PREVISIONI 2022 A)	CONSUNTIVO 2022 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
TIT. I – Correnti	2.030.769,46	1.553.773,55	-476.995,91	- 23,49
TIT. II – In Conto Capitale	15.182.006,53	1.071.204,89	-14.110.801,64	- 92,94
TIT. III – incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. V – Chiusura anticipazione di cassa	370.575,24	0,00	-370.575,24	-100,00
TIT. VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.001.000,00	396.047,05	-604.952,95	- 60,43
TOTALE	18.584.351,23	3.021.025,49	-15.563.325,74	- 83,74

Spesa per missioni

Le spese per missioni alla fine dell'esercizio 2022 risultano così modificate rispetto al dato previsionale:

	PREVISIONI 2022 A)	CONSUNTIVO 2022 B)	SCOSTAMENTO	
			B) – A)	%
Servizi istituzionali e di gestione	1.115.996,57	976.191,21	-139.805,36	- 12,53
Giustizia	24.000,00	23.887,60	- 112,40	- 0,47
Ordine pubblico e sicurezza	20,00	0,00	- 20,00	- 100,00
Istruzione e diritto allo studio	732.775,36	133.265,39	-599.509,97	- 81,81
Tutela/valoriz. beni e attività cult.	11.000,00	10.202,00	- 798,00	- 7,25
Tutela territorio e ambiente	15.191.893,60	1.362.659,04	-13.829.234,56	- 91,03
Agricoltura e pesca	124.848,24	118.773,20	-6.075,04	- 4,87
Fondi e accantonamenti	12.242,22	0,00	-12.242,22	- 100,00
Anticipazioni finanziarie	370.575,24	0,00	-370.575,24	- 100,00
Servizi per conto terzi	1.001.000,00	396.047,05	-604.952,95	- 60,43
TOTALE	18.584.351,23	3.021.025,49	-15.563.325,74	- 83,74

La differenza di euro 15.563.325,74 tra impegni e Bilancio di previsione assestato, va depurata dalle economie, che sono in maggioranza confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato (pari a euro 7.934.093,23), delle risorse non accertate e dalle risorse confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato (pari ad euro 5.976.953,15).

Le spese per conto terzi non richiedono particolari approfondimenti, trattandosi di partite che si compensano interamente con le entrate.

Spesa per macroaggregati

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2021	rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	508.657,33	469.835,19	-38.822,14
102	imposte e tasse a carico ente	31.870,45	31.346,50	- 523,95
103	acquisto beni e servizi	647.261,44	775.540,06	128.278,62
104	trasferimenti correnti	67.530,22	258.268,00	190.737,78
109	Rimborsi e altre poste correttive	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	20.455,84	18.783,80	-1.672,04
TOTALE		1.275.775,28	1.553.773,55	277.998,27

Spesa di investimento

Le spese di investimento possono essere finanziate attraverso l'utilizzo di contributi, di mezzi propri, oppure mediante ricorso al credito. Al momento il Parco Valle Lambro non ha contratto mutui.

Le spese in conto capitale relative agli interventi attuati dal Parco sono in genere finanziate da entrate derivanti da contributi regionali o di altri enti.

Gli interventi terminati nell'anno, i cui impegni sono rimasti di competenza 2022, hanno rappresentato il 7% circa delle previsioni definitive di bilancio. Il FPV (Fondo Pluriennale Vincolato) derivante dalla gestione in conto capitale è pari a € 5.897.107,91 e rappresenta il 38% circa. Come per la parte corrente, è riferito ad obbligazioni giuridiche di spesa perfezionate che non hanno avuto compimento nel 2022 e che sono state riscritte nei bilanci degli esercizi successivi quando sarà eseguita la prestazione e quindi troverà conferma l'esigibilità della spesa.

Le due percentuali sommate evidenziano che tra i lavori finiti e quelli appaltati sono stati realizzati circa il 45% degli interventi previsti.

VERIFICA OBIETTIVI PROGRAMMATI

Dalla verifica delle attività svolte si ritiene di aver mantenuto gli indicatori di efficienza ed efficacia in uso negli anni precedenti, garantendo per l'intero periodo del 2022 il regolare funzionamento dei servizi del Parco e gli standard dei precedenti esercizi. Tale aspetto può essere valutato in concreto sia rispetto alle scadenze normative totalmente rispettate dall'Ente sia dal numero di atti prodotti con rilevanza interna ed esterna.

DIREZIONE

Dalla Direzione dipendono direttamente i due servizi di Vigilanza Ecologica e Protezione Civile.

Durante l'anno le Guardie Ecologiche Volontarie hanno regolarmente effettuato la vigilanza sul territorio garantendo un maggiore monte orario individuale e complessivo del servizio rispetto al biennio precedente, così come per l'attività di educazione ambientale in cui sono costantemente impegnate.

E' stata inoltre garantita la vigilanza nei territori dei Plis e della Riserva convenzionati con il Parco.

Nel corso dell'anno 2022 è proseguita la convenzione A.I.B. (sottoscritta nell'anno 2021) con la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, la Provincia di Lecco, il Parco Monte Barro, il Parco di Montevicchia e della Valle del Curone, il Parco Adda Nord, per l'istituzione di un Servizio Antincendio Boschivo Associato per la Provincia di Lecco, onde garantire la necessaria tutela e copertura contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Lecco nel Parco Valle Lambro.

Analogamente a quanto fatto con Lecco, nel corso del 2022 è stata sottoscritta la convenzione AIB, con la Provincia di Como al fine di garantire la necessaria tutela contro gli incendi boschivi per le aree ricomprese nel territorio provinciale di Como e Monza e Brianza, per la quale la Provincia di Como garantirà la copertura.

Nel corso dell'anno 2022 le GEV hanno collaborato alle consuete campagne di salvataggio anfibi presso le località di Bosisio Parini, Triuggio e Montorfano durante il periodo dal mese di febbraio al mese di aprile, come fatto negli anni precedenti.

Il Parco già da diversi anni organizza, attraverso le proprie Guardie Ecologiche Volontarie, un programma di visite guidate finalizzato a conoscere e vivere l'area protetta denominato Dentro il Parco.

Hanno inoltre partecipato attivamente alle iniziative e manifestazioni organizzate dall'Ente Parco.

Infine le GEV hanno garantito la loro collaborazione per attività di rappresentanza con il personale del Parco per l'allestimento e la partecipazione ai vari stand in concomitanza di iniziative, eventi, mostre e fiere organizzate dal Parco Valle Lambro o alle quali si è partecipato, anche quest'anno purtroppo ridimensionate per le questioni legate all'emergenza sanitaria Covid.

E' stata avviata la ricognizione sulla dotazione strumentale del servizio in previsione del suo adeguamento e rinnovamento ed avviato il processo di razionalizzazione e potenziamento del Servizio allo scopo di ottimizzare e migliorare la gestione e presenza delle Gev sul territorio nell'ambito delle rispettive attività.

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Amministrativa si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Finanziario
- Servizio Amministrativo
- Servizio Educazione Ambientale

SERVIZIO FINANZIARIO E AMMINISTRATIVO

Durante il 2022 a completamento del processo di passaggio alla contabilità armonizzata, ormai entrata a regime da più anni, è stata potenziata la struttura tecnologica sostituendo il software gestionale in uso con uno più performante e in linea con la normativa attuale. Il nuovo sistema non ha solo reso possibile l'adeguamento alle variazioni normative del sistema contabile armonizzato ma ha permesso di iniziare il processo di dematerializzazione degli atti con lo scopo di raggiungere la progressiva eliminazione dei documenti cartacei verso una PA Digitale. L'obiettivo raggiunto è stato quello non solo di costituire un archivio degli atti completamente informatizzato ma anche avere un sistema integrato di gestione dei processi. È stato dato avvio all'inserimento nel software della parte inventariale.

Durante l'anno è stata garantita la gestione degli adempimenti relativi alla Riserva e ai Plis convenzionati con il Parco.

È stato inoltre analizzato costantemente l'andamento delle entrate e delle spese così da garantire una migliore ottimizzazione della gestione dei flussi di cassa.

Le entrate accertate sono state costantemente monitorate e sono stati attuati tutti gli interventi necessari per il loro incasso alle scadenze programmate.

Si è provveduto inoltre ad attuare gli interventi necessari al recupero delle somme rimaste in arretrato che in buona parte sono state incassate.

La politica di spesa è stata orientata alla limitazione dei costi per gli approvvigionamenti di materiali di consumo, cancelleria, servizi assicurativi, servizi di pulizie, utenze, carburante ecc. soprattutto facendo ricorso al mercato elettronico in modo da ottenere i prezzi più vantaggiosi sul mercato.

Nell'anno sono stati infine rivisti i regolamenti di contabilità, patrocini, spese di rappresentanza per adeguarli alle nuove norme negli anni intervenute. Gli stessi sono stati adottati dal Consiglio di Gestione e sono in attesa della definitiva approvazione dopo l'espressione del parere obbligatorio della Comunità del Parco.

È stato infine modificato lo statuto dell'Ente che è già stato trasmesso al Consiglio per la sua approvazione.

SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di Educazione Ambientale rivolta alle scuole, fino ad oggi, è stata svolta attraverso le seguenti modalità:

Visite guidate sul territorio e attività in classe, con l'ausilio di educatori ambientali incaricati dal Parco (liberi professionisti, Associazioni, Cooperative e Guardie Ecologiche Volontarie);

Attività didattica a scuola condotta in autonomia dalle stesse insegnanti, con l'ausilio di materiale specifico messo a disposizione dal Parco.

Nel corso delle visite guidate vengono anche utilizzate le due strutture realizzate dal Parco: il Centro di Educazione Ambientale “Bambini di Beslan” ad Alserio ed il Centro Parco e l’Oasi Stellare presso l’Oasi di Baggero in Comune di Merone.

Dopo due anni scolastici fortemente influenzati dalla ben nota emergenza Covid-19, le attività nell’A.S: 2021/22 sono tornate alla quasi normalità, soprattutto per quanto riguarda il periodo primaverile. Il parco ha comunque continuato a proporre, per chi ne volesse usufruire, la possibilità di effettuare le attività didattiche mediante dei video collegamenti via web, oppure con uscite in prossimità della scuola per evitare l’utilizzo dei mezzi di trasporto.

Nell’arco temporale 1999-2000 / 2021-2022, il Parco Valle Lambro ha organizzato e gestito l’attività di Educazione Ambientale sulla base di un’offerta educativa articolata in 55 progetti.

In questi 2 anni sono stati coinvolti complessivamente 137.936 alunni.

Nel 2022 state inoltre realizzate le consuete iniziative finanziate da Regione Lombardia del “Bioblitz”, “Ben-essere in natura” e “Territorio: una scuola a cielo aperto”.

Il Parco ha aderito al progetto presentato da Parco Nord Milano, ente capofila della Aree Protette Lombarde, per un progetto di Servizio Civile Universale che vede coinvolti l’Archivio Regionale dell’Educazione Ambientale dei Parchi lombardi (AREA Parchi) e 11 aree protette della Lombardia con il progetto SCUOLE A CIELO APERTO E ATTIVATORI DI CITIZEN SCIENCE, inserito nel programma IL GREEN NEW DEAL DEI GIOVANI. Il progetto ha permesso a 2 ragazzi di svolgere un anno di lavoro retribuito presso il nostro Ente con l’obiettivo di promuovere l’educazione ambientale, la partecipazione dei cittadini e la conoscenza del territorio.

Nel corso del 2022, il Parco ha anche organizzato diverse attività di educazione ambientale rivolte alla cittadinanza, realizzate attraverso eventi, manifestazioni ed iniziative sul territorio. Dei 23 appuntamenti in programma dal 27 febbraio al 25 settembre 2022, solo 4 sono stati annullati. Alle uscite effettuate hanno partecipato in totale 748 utenti.

Dal 23 al 25 aprile 2022 il Parco ha partecipato ad Agrinatura, la consueta fiera dedicata al green. L’evento ha visto un enorme successo del pubblico, sono stati distribuite le informative relative agli eventi del Parco e sono stati realizzati laboratori a tema legati ai progetti di educazione ambientale. L’intera attività ha riguardato anche la Riserva e i Plis convenzionati con il Parco.

Nell’anno è stato dato infine avvio allo studio del catalogo immagine grafica coordinata del Parco e lo studio delle modalità di comunicazione del catalogo del Parco per i prodotti di promozione.

AREA TECNICA

L’Area Tecnica si articola nei seguenti Servizi:

- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Urbanistica e Paesaggio
- Servizio Naturalistico e Foreste
- Servizio Riqualificazione Fluviale

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Il Servizio Lavori Pubblici si occupa della gestione degli appalti con la predisposizione di bandi di gara, pubblicità, svolgimento delle gare e relativa verbalizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell’Ente e degli eventuali aggiornamenti dei relativi piani di manutenzione.

Oltre alla normale attività di ufficio nel 2022 è stato attivato un processo di razionalizzazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare del Parco.

Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria delle piste e delle aree di proprietà del Parco, dato avvio alle fasi preliminari per la realizzazione del Ponte di Rogolea in comune di Costa Masnaga e il completamento dei lavori di regimazione idraulica Parco Fontanelle dei Comuni di Carate Brianza e Verano Brianza.

E' proseguita la ricerca costante di fonti di finanziamento così da poter intensificare i cicli di manutenzione straordinaria e ordinaria.

SERVIZIO URBANISTICA (PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO) E PAESAGGIO

L'attività del Servizio Urbanistica anche per il 2022 è stata prevalentemente orientata alla gestione del paesaggio al fine del mantenendo e consolidando degli eccellenti risultati conseguiti negli anni.

Sono stati come sempre rilasciati pareri di conformità e autorizzazioni paesaggistiche relativamente a progetti/atti di pianificazione che interessano o possano interessare il territorio del Parco.

Nell'anno è iniziata l'attività la verifica per all'adeguamento del PTC del Parco alle nuove norme sopravvenute al fine di avviare il processo di una sua variante generale e conseguente adeguamento degli strumenti di pianificazioni attuativi del nuovo PTC.

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

Nel 2009 a seguito dell'affidamento da parte di Regione Lombardia ha avuto inizio la gestione del Cavo Diotti, Diga di Pusiano, da parte del Parco Valle Lambro. Per la gestione della Diga, il Parco ha creato una struttura ad hoc il cui onere è a carico di Regione Lombardia.

Nel 2022 sono proseguite le consuete attività di studio e ricerca sull'ambito fluviale, monitoraggio della qualità delle acque, programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di natura idraulica, di regimazione e di tutela dal rischio idrogeologico, programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di rinaturalizzazione lungo l'asta del fiume e delle Bevere (vasche di spandimento e di fitodepurazione), programmazione, progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione, programmazione, monitoraggio e controllo dell'attività delle Associazioni di volontariato coinvolte nel programma di manutenzione fluviale, collaborazione con le Autorità di protezione civile, ricerca e attivazione di finanziamenti e gestione delle convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia e AIPO.

SERVIZIO NATURALISTICO E FORESTE

Come per servizio di riqualificazione fluviale anche per quello naturalistico e forestale nel 2022 sono proseguite le consuete attività di tutela e valorizzazione della biodiversità del Parco già svolte in passato, studio di programmi di azione per la riqualificazione dell'ambiente naturale, monitoraggi forestali, pianificazione forestale e progettazione interventi, gestione dei Siti Natura 2000 (ZSC), interventi territoriali di manutenzione relativi alla gestione idrogeologica dei territori e alla percorribilità e sviluppo e potenziamento degli aspetti naturalistici per l'oasi di Baggero.

Le attività sono state effettuate anche nei territori della Riserva e dei Plis convenzionati con il Parco.

Nel 2022 si è provveduto inoltre alla gestione del Piano di Indirizzo Forestale del Parco e alla ricerca costante e sistematica di forme di finanziamento.

Sono stati inoltre eseguiti interventi di tutela e risanamento dei laghi di Alserio, Pusiano e Montorfano.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- Predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- Consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- Predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- Consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- Conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Parco Valle Lambro ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

INVENTARIO

Il processo di armonizzazione contabile, impone una corretta gestione della contabilità economico – patrimoniale. Pertanto l'inventario deve essere necessariamente aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente.

L'Ufficio Finanziario aveva già provveduto in ambito di aggiornamento inventario 2015 a codificare le varie voci di Piano dei Conti Integrato (All. 6 D.Lgs. 118/2011).

CONTO ECONOMICO

La modifica della struttura del conto del patrimonio comporta un'operazione di riclassificazione, visto che i saldi devono essere aggiornati e proseguire nella loro fase di chiusura e successiva riapertura.

Il Conto Economico, invece, conclude la funzione nel corso dell'anno e dà luogo al risultato d'esercizio (utile o perdita). Quindi non occorre effettuare una riclassificazione sui saldi come nel caso patrimoniale. E' comunque utile osservare le differenze tra la struttura di conto economico ex DPR 194/1996 e la struttura di conto economico ex Dlgsvo 118/2011.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- È stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- L'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- Per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- Per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- Per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo economico negativo dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- (a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- (b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- (c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- Ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;
- Ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- Le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono

conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;

- Le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- Le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- Le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- Le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- Le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Con particolare riferimento a questo ultimo punto si ipotizza che la competenza economica dell'operazione coincida con la competenza finanziaria, (ciò attraverso le opportune scritture di assestamento).